

CONOSCERE L'ITALIA:

FORLÌ E RAVENNA

**Forlì Museo Civico S. Domenico: mostra
"Preraffaelliti: Rinascimento
moderno"**

Ravenna: Capitale del mosaico
8 - 9 - 10 maggio

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

ORE 7.30

partenza in pullman da Bolzano, in via Duca d'Aosta (dietro al Tribunale, al semaforo)

ORE 12.00

arrivo previsto a Forlì con sosta ristoro lungo il percorso;

libertà per pranzo

ORE 14.00

ritrovo al Museo Civico San Domenico per la visita guidata alla **mostra "Preraffaelliti: Rinascimento moderno"**. Oltre **trecento opere** tra dipinti, sculture, disegni, stampe e fotografie omaggeranno gli artisti della corrente dei **Preraffaelliti**, sviluppatasi in Inghilterra nella seconda metà dell'Ottocento. Il tema inedito del profondo impatto che **l'arte storica italiana** ha avuto sul movimento artistico preraffaellita verrà esplorato affiancando alle opere britanniche i modelli italiani. L'ampio percorso presenterà i grandi nomi legati al movimento artistico, da **Dante Gabriel Rossetti** ai pittori inglesi **Ford Madox Brown** e **Frederic Leighton**, insieme alle opere di **artisti italiani di fine Ottocento** che si sono ispirati ai loro precursori britannici.

ORE 17.00

ritrovo al pullman per trasferimento a Ravenna

ORE 18.00

arrivo previsto a Ravenna (Hotel 4 stelle in centro storico). Sistemazione in albergo.

Libertà per la cena e pernottamento.

Accompagna la dott.ssa Patrizia Zangirolami

GIOVEDÌ 9 MAGGIO

ORE 8.30

Colazione in albergo.

Intera giornata dedicata alla scoperta dei più bei monumenti della città.

Adagiata a pochi km dal Mar Adriatico, e sospesa tra Oriente e Occidente, **Ravenna** è una città antica: più di 1500 anni fa è stata l'ultima capitale dell'Impero Romano d'Occidente, prima sede del Regno barbarico d'Italia con Teodorico e città strategica della riconquista bizantina a opera dell'Imperatore Giustiniano. La magnificenza di quel periodo ha lasciato un grande patrimonio di edifici religiosi decorati a mosaico, riconosciuti Patrimonio dell'Umanità. Ravenna conserva infatti il più ricco patrimonio di mosaici del V e del VI secolo. Un'arte che, pur essendo di antiche origini romane, è riuscita a trovare qui la sua più alta espressione e oggi continua a vivere nelle scuole, nelle botteghe e nelle mani degli artigiani locali. Con una lunga passeggiata in centro storico scopriremo monumenti di rara bellezza e di profonda spiritualità.

Gli imperatori Giustiniano e Teodora ci accolgono nell'oro maestoso della **Basilica di San Vitale**; entrare nel piccolo **Mausoleo di Galla Placidia** dove le tessere blu cobalto abbracciano una cupola di stelle dorate, è come varcare la soglia dell'aldilà, l'anticamera del Paradiso.

Le Vergini e i Martiri di **Sant'Apollinare Nuovo** ci accompagnano nel loro cammino dorato; il movimento elegante degli Apostoli nel **Battistero Neoniano** ci coinvolge quasi una danza gioiosa attorno a Gesù battezzato nel Giordano. Scopriremo i tesori custoditi nel **Museo Arcivescovile**, dai raffinati dettagli scolpiti nell'avorio della Cattedra di Massimiano alla pura luce dell'oro che avvolge completamente la **Cappella di Sant'Andrea**. E poi non trascureremo certo il **Battistero degli Ariani** e la **Chiesa di San Giovanni Evangelista**

Al termine della giornata libertà per la cena e pernottamento in albergo.

APPROFONDIMENTO

“RAVENNA”

VENERDÌ 10 MAGGIO

ORE 8.00

colazione in albergo. Carico bagagli.

ORE 9.00

trasferimento in pullman a CLASSE.

Il museo **CLASSIS RAVENNA**, uno dei più importanti musei archeologici d'Italia, la vicina **Basilica di Sant'Apollinare in Classe** e l'area archeologica dell'**Antico Porto**, formano il bellissimo **Parco Archeologico di Classe**. "Classis, Ravenna. Museo della Città e del Territorio" è uno dei più ambiziosi musei archeologici nati in Italia in tempi recenti (in questo caso alla fine del 2018).

Posto a poche centinaia di metri dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, il museo si sviluppa su un'area espositiva di ben 2.800 metri quadrati, frutto di un laborioso progetto di archeologia industriale che ha interessato i ruderi di un vecchio zuccherificio. Una rutilante scala decorata con un'onda di mosaico lunga ben 33 metri, realizzata dal Laboratorio di Restauro del Mosaico Antico della **Fondazione RavennAntica** trascina verso l'ingresso del museo. Una volta entrati, si parte per un vertiginoso viaggio, che dalle origini della città ci trasporta fino all'alto Medioevo. Osservando le varie sezioni ci troviamo di fronte a reperti e materiali antichissimi risalenti all'età preistorica, alla civiltà etrusco-umbra. Il viaggio prosegue con l'epoca romana, dall'età classica al periodo tardoantico, e dopo un excursus nell'età gota e bizantina termina proprio con il medioevo ravennate.

Oltre a oggetti più comuni - come, ad esempio, le anfore e le lucerne provenienti dagli scavi del porto di Classe - sono esposte statue, steli funerarie e mosaici policromi, arricchiti da ricostruzioni 3D, filmati e altro ancora. Un mosaico pavimentale, imperdibile, proviene addirittura dal leggendario Palazzo di Teodorico.

APPROFONDIMENTO

“CLASSIS RAVENNA”

Ravenna, capitale dell'Impero Romano d'occidente dal 402 d.C., per volontà dell'imperatore Onorio, è in realtà una conurbazione di tre città diverse: Ravenna stessa, Cesarea e il porto vero e proprio, Classe.

Il museo raccoglie e soprattutto lega al territorio i risultati delle importanti campagne di scavo che hanno indagato la città portuale, i suoi commerci, la nascita e la trasformazione dei luoghi di culto e, infine, la scomparsa del tessuto urbano e l'allontanamento della linea di costa. Il museo è anche un'importante opera di riqualificazione del territorio, con la trasformazione del grande edificio dello zuccherificio, nato nel 1900, a seguito dell'introduzione della coltivazione della barbabietola da zucchero dal 1896, in un'area che precedentemente, con i campi di riso, mostrava un aspetto paludoso. La sua ultima campagna saccarifera fu nel 1981, chiudendo un'epoca di lavoro che aveva rappresentato per quasi un secolo la base di vita di molte famiglie.

Ora questa istituzione museale, ma anche centro di ricerca, fa sentire meno sola in mezzo alla piana la grandiosa e solenne **BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE** con il suo caratteristico campanile cilindrico.

Nata per accogliere le spoglie di Apollinare, Santo patrono della città, la basilica fu edificata su una precedente area cimiteriale in uso tra la fine del II e l'inizio III secolo d. A finanziarla fu Giuliano Argentario su ordine del vescovo Ursicino (533 - 536 d.C.) ma fu consacrata solo qualche anno dopo (549 d.C.). Imponente e maestosa, con una facciata alta 30 metri e lunga quasi il doppio, è stata definita il più grande esempio di basilica paleocristiana oggi conosciuta ed è ammirata per gli splendidi mosaici policromi del suo catino absidale e gli antichi sarcofagi marmorei degli arcivescovi collocati lungo le navate laterali

ORE 16.00

ritrovo al pullman e partenza per rientro a Bolzano con arrivo previsto verso le ore 20.30 circa.

Accompagna la dott.ssa Patrizia Zangirolami

CONFERENZA « IL MOSAICO A RAVENNA »

Giovedì 29/04/2024 ore 17.00
presso la sede CLS Via Roma 9/b - Bolzano

Relatrice: dott.ssa Patrizia Zangirolami

INTRODUZIONE ALLA MOSTRA «PRERAFFAELLITI: RINASCIMENTO MODERNO»

Giovedì 6/5/2024 ore 17.00
presso la sede CLS Via Roma 9/b - Bolzano

Relatrice: dott.ssa Patrizia Zangirolami

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Scrivendo una email a: a.polis@cls-bz.it

Presso la segreteria CLS negli orari: dal lunedì al venerdì 10-12

Telefonicamente: dal lunedì al giovedì 14.30 - 17.30
chiamando il **0471/288003**

CONFERENZE INTRODUTTIVE

**« PRERAFFAELLITI: Rinascimento moderno »
« Il mosaico a Ravenna »**